

Giulianova. Il WWF Abruzzo scrive al Sindaco per la questione della spiaggia libera di unica beach

Sezione regionale Abruzzo

Via Tavo 248 - 65100 Pescara

Tel: 0854510236, Fax 0854510236

Email: abruzzo@wwf.it

WEB: www.wwf.it/abruzzo

Fax: 085.4549518

Ente morale riconosciuto con D.P.R. n.493 del 4.4.74.Registrato come:

Associazione Italiana per il World Wide Fund For Nature

Via Po, 25/c - 00198 Roma

C.F. 80078430586

P.I. IT02121111005

Schedario Anagrafe Naz.le Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta con D.M. 2005/337/000950/5 del 9.2.2005 - ONLUS di diritto



Pescara, 03/04/2013 INVIATA VIA PEC a

Sindaco del Comune di Giulianova

Responsabile settore Demanio del Comune di Giulianova

Regione Abruzzo - Direzione urbanistica - Ufficio Parchi

Capitaneria di Porto di Giulianova

Prot.N.:29/2013

OGGETTO: situazione Unica Beach - salvaguardia del Fratino - evitare spostamento a nord

L'associazione scrivente ha appreso dal sito www.corriere.it che sarebbe intenzione del Comune di

Giulianova di spostare verso nord, nella zona della foce del Salinello, la spiaggia dedicata alle persone

accompagnate da cani.

Tale posizione sarebbe del tutto errata ai fini della tutela del Fratino per diverse ragioni.

Intanto nell'area sono stati già segnalati (e tutelati dai volontari) nidi della specie.

In secondo luogo, con

l'avanzare della stagione e con il completamento dei lavori di predisposizione dell'arenile ai fini della

balneazione, tutti i fratini nidificanti a Giulianova si spostano nell'area della foce del Salinello/zona

antistante la Pineta, seguiti dai pulcini appena nati che non possono permanere in aree con ombrelloni e

forte disturbo di bagnanti.

Ne consegue che la presenza sull'arenile di cani causerebbe un fortissimo disturbo sia sulle coppie che ivi si riproducono, con conseguente fallimento della riproduzione, sia sui gruppi familiari, anche con predazione dei piccoli che per circa un mese dalla schiusa non volano (come risulta dalla bibliografia scientifica disponibile sulla specie).

Pertanto, anche in relazione a quanto previsto dalle norme comunitarie, nazionali e regionali poste a tutela della specie, che vietano e sanzionano espressamente anche il disturbo delle specie protette a livello comunitario, si ritiene indispensabile evitare in qualsiasi modo tale spostamento.

Certi di un positivo riscontro rimaniamo a completa disposizione per ogni eventuale approfondimento

(3683188739) e cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Augusto De Sanctis

Referente WWF Abruzzo per il progetto Fratino